

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO QUATTRO CASTELLA - VEZZANO SUL CROSTOLO**

Dirigenza e Segreteria: Via P. Togliatti, 20/2 - 42020 Montecavolo di Quattro Castella (RE)

C.F. 80016950356 - Tel. 0522-886363 - mail: reic84400q@istruzione.it Web: www.ic4cv.edu.it

PEC : REIC84400Q@pec.istruzione.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

MISSIONE COMPONENTE	Codice Avviso	Titolo Avviso Decreto	CODICE PROGETTO	IMPORTO ASSEGNATO	CUP
M4C1-1.4	M4C1I1.4-2024-1322	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	M4C1I1.4-2024-1322-P-46728	€ 65.913,18	D84D21000380006
Linea investimento	M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"				
Titolo Progetto	Una finestra sul futuro				

Agli Atti della Scuola

All'albo dell'Istituto

Ad Amministrazione Trasparente

Al Sito web della Scuola - Sezione PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

OGGETTO: Decreto per l'avvio di una procedura per acquisto di materiale da utilizzare per i Moduli "Falegnameria" a valere sui costi indiretti del progetto, ordine diretto fuori Mepa, ai sensi dell'art. 50 del Dlgs 36/2023.

Titolo del Progetto "Una finestra per il futuro"**C.U.P. D84D21000380006**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023; VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio

del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

CONSIDERATO CHE l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO CHE per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"; con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO CHE questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Piano - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024) per un importo pari ad € 65.913,00;

VISTA la delibera n. 14 del Consiglio di Istituto del 30/09/2024 di assunzione a bilancio del progetto "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024);

VISTO il codice CUP n. D84D21000380006 acquisito in data 28/08/2024;

VISTO l'accordo di concessione firmato ed approvato dal Ministero che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione al bilancio 2024, acquisito agli atti con il prot. n. 9726 del 04/11/2024;

VISTI i Regolamenti/decreti/circolari e tutta la normativa di riferimento relativi agli interventi PNRR e i manuali per la realizzazione dei suddetti progetti;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull'applicativo "PNRR Scuola futura" secondo i termini e le indicazioni stabiliti all'Articolo 4 dell'Accordo di concessione (Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione);

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del progetto in oggetto, di acquistare materiale vario per la realizzazione dei moduli "Falegnameria", con l'obiettivo di realizzare con legno e materiali di recupero rastrelliere per biciclette da posizionare nel cortile interno della scuola;

VALUTATO pertanto di procedere ad affidamento diretto tramite a Operatore Economico che possenga i requisiti tecnico - economici necessari per svolgere la formazione in oggetto;

RITENUTO di procedere fuori Mepa per la necessità, in seguito all'urgenza, di affidare l'acquisto dei materiali sopradescritti;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nomina, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP), assunta agli atti con prot. n. 0017441, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Giordano Mancastroppa;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico ai sensi dell'art. 45 del decreto 28 agosto 2018 n. 129, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 del 29/02/2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento diretto a operatore economico avente ad oggetto la fornitura di materiale vario per la realizzazione dei moduli "Falegnameria", per un importo massimo cumulativo pari a € 120,00 (euro centoventi/00);
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- di svolgere tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico individuale in oggetto;
- di procedere a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giordano Mancastroppa